

del BUS 74

Carissimi Soci, Amici, Sostenitori di BUS74, volge al termine un anno nel quale la nostra Associazione ha sviluppato progetti, incontri, iniziative, spettacoli, per i quali la comunità reggiana ha espresso ancora una volta gradimento, sostegno, partecipazione, solidarietà. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio per aiutare chi ha più bi-



LETTERA

otto l'Albero

ce, vogliamo tornare a domandare la pace. L'occidente, che tanto si vanta ancora oggi a strutturarsi su un uomo portò duemila anni fa ed il mo con il quale Cristo si è ucciso per le guerre e lo massacra con la violenza su una cultura di pace. L'ultima parola nelle vicende umane, la missione e le ingiustizie sembrano

l'assenza di guerre: in Italia oggi non c'è pace. Ogni giorno migliaia di persone, vivono nella disperazione, ma ci sono "questo tranquillo e soddisfatto" economico ed economico.

decisi secondo la logica del profitto, i governi e dei capi d'azienda, nella normalità della nostra vita i contatti basati unicamente sul personale.

Non davvero, occorre una vera e propria cambiamento di prospettiva, verso una educazione che scardini alla base e riveda le priorità dei nostri governi e tutto è affrontato solo in vista del

quello di un Natale rivoluzionario, non stare indifferenti davanti alle miserie e la povertà non sia solamente argomento di dibattito studiato per generare il profitto di persone, gruppi e governi.

(Pane, pace e lavoro)

sogno di noi, proponendo aiuti attraverso la cultura artistica, musicale, letteraria.

Ricorderete sicuramente le opere dei 90 artisti sul tema delle "bandiere" ai Chiostrì di S. Domenico con le proposte pianistiche sine-stetiche del Maestro Mazzoni, gli splendidi concerti alla Reggia di Rivalta, ai Chiostrì di S. Pietro e quelli altrettanto splendidi alla Chiesa di San Filippo e gli altri diversi momenti (la mostra di Escher, la briosa cena sociale,...).

Riassumo alcune importanti novità di quest'anno.

L'intensità dei rapporti di collaborazione con DAR VOCE (associazione che raccorda le altre associazioni di volontariato della provincia), che ha ricambiato non solo con espressioni costanti di gratitudine, ma anche con gli incontri atti a istruirci sulla compilazione della Relazione di Missione (Umberto e Paola, nostri referenti), i concerti in comune con la Famiglia Artistica Reggiana, l'instaurarsi di uno speciale rapporto di stima e collaborazione con la Presidente di Palazzo Magnani, Iris Gilloli, che ci ha infine predisposto una visita guidata alla mostra di Escher e la collaborazione con CuraRE Onlus. E' poi stato per noi motivo di grandissima soddisfazione e orgoglio apprendere che il "nostro" grande pianista Maestro Marcello Mazzoni ha vinto la cattedra di pianoforte all'Istituto Peri ed ora, come professore, può attendere allo sviluppo di futuri talenti pianistici!

BUS74, con le diverse iniziative di questi anni, ha ormai interessato un pubblico di quasi 15.000 persone. Le Istituzioni ci apprezzano e, nel possibile, ci facilitano nelle nostre proposte. Molti amici ci sostengono tangibilmente e annualmente e siamo loro enormemente grati: le nostre iniziative dipendono soprattutto da loro!

Vi prego di credere che nessun trionfalismo ci appartiene, né come associazione, né come singoli: soltanto l'oggettiva consapevolezza che possiamo e sappiamo fare concretamente qualcosa di buono, come ci insegna il comune "spirito del BUS". A tutti Voi, un caro augurio di un buon 2014 con le iniziative di BUS74!!

*(Ivan Spelti
presidente)*

dal quotidiano PRIMA PAGINA
Reggio Emilia - 28 dicembre 2013